

Oltre La Crisi Quali Sfide Per Il Welfare Dei Soggetti

Le parole d'ordine più abusate dagli italiani? Meritocrazia e concorrenza. Dai banchi del parlamento odal bancone di un bar c'è spesso qualcuno che le pronuncia a sproposito. Eppure è raro vederle praticate, tantomeno nel campo in cui avrebbe più senso farlo: l'istruzione superiore. Ci siamo abituati a uno Stato paternalista e sprecone, che preleva dalle tasche di tutti per fornire un servizio riservato a pochi. A molti sembra giusto così. Sembra equo che le tasse di un intero Paese finanzino l'università, anche se la stragrande maggioranza dei ragazzi provenienti da famiglie modeste non ci metterebbe mai piede. Così che i poveri finiscono col pagare un futuro migliore per i figli dei ricchi. In questo libro Andrea Ichino e Daniele Terlizese propongono un ripensamento del sistema universitario che nei dibattiti tra addetti ai lavori ha già fatto scalpore: non un nuovo terremoto, ma una graduale iniezione di concorrenza. Spazi di autonomia per scegliere docenti e programmi, creare corsi di eccellenza e attrarre i migliori; maggiori risorse, raccolte con rette universitarie più alte per chi le può pagare; possibilità per gli studenti di finanziarsi attraverso un sistema di prestiti. Diversi da quelli tradizionali, però: da rimborsare, con meno rischio, solo dopo aver trovato un lavoro e in proporzione ai redditi futuri. Un modo per dare più risorse a chi davvero se le merita: le università capaci di offrire un'istruzione con valore reale e non solo legale. Una via per far pagare l'istruzione superiore a chi davvero ne beneficia: chi trova grazie a essa un lavoro gratificante e ben retribuito. Un meccanismo per sganciare le opportunità dall'appartenenza familiare. E soprattutto, una sfida a cambiare le cose rivolta a chi davvero può farlo: ai giovani, chiamati a esercitare una vera facoltà di scelta. Oltre la crisi. Quali sfide per il welfare dei soggetti? Maggiori Editore La Riforma medica Portami oltre il buio Viaggio nell'Italia che non ha paura Gius. Laterza & Figli Spa

Facoltà di scelta

Nuova enciclopedia popolare italiana, ovvero Dizionario generale di scienze, lettere, arti, storia, geografia, ecc. ecc. opera compilata sulle migliori in tal genere, inglesi, tedesche e francesi, coll'assistenza e col consiglio di scienziati e letterati italiani, corredata di molte incisioni in

Rinnovamento, ricostruzione e sviluppo dei territori

L'industria meridionale oltre la crisi

Acta Neurologica

Il buio oltre lo schermo

Oltre 700 gruppi d'acquisto solidale in tutt'Italia; un Fondo di microcredito che presta soldi a tasso zero alla periferia di Firenze; la finanza per chi non può o non vuole entrare in banca, messa in rete o in comunità; le 32 famiglie che vivono in cohousing alla Bovisa di Milano, e un gruppo di terremotati dell'Aquila che inventa Eva, progetto collettivo di auto-ricostruzione; Binario etico, che mette le pratiche dell'open source al servizio dell'ecologia, la collaborazione di massa nelle reti degli attivisti informatici, il lavoro condiviso in un particolare Hub di imprese innovative. Un viaggio-inchiesta in un'Italia poco conosciuta, quella dei tanti che cercano soluzioni comuni a problemi comuni, sopravvivono alla crisi con le risorse della solidarietà, e nel farlo mettono le basi di un'altra economia. Vai al sito del libro

Ce la faremo? Ce la farà il welfare italiano? Il tema della riforma del welfare è senza dubbio uno dei più studiati e dibattuti in Italia e tanti volumi si sono concentrati essenzialmente sulla dimensione statale delle politiche sociali. Invece meno attenzione è stata rivolta al welfare locale. Certo, è vero che molto dipende dalle misure nazionali di politica, ma è anche vero che proprio il suo essere in prima linea nelle sfide di una società complessa (individualizzata, instabile, eterogenea) fa sì che il welfare locale diventi il punto di torsione su cui si proveranno non solo i servizi assistenziali, ma le vere e proprie fondamenta del sistema nazionale di cittadinanza e di inserimento sociale egualitario. E infatti il comparto dei Comuni, nonostante sia quello che ha maggiormente contribuito al risanamento dei conti pubblici, a seguito dei tagli impartiti dalle manovre finanziarie che si sono succedute in questi ultimi anni, è stato di fatto chiamato a "contrarre" la sua risposta sociale in un momento in cui la sofferenza sociale si sta acuitizzando. Ce la farà il welfare locale? Struttura del volume 1. L'evoluzione della domanda di welfare in Italia: strumenti per una lettura del presente 2. La morfologia del sistema locale di welfare: gli interventi e i servizi sociali dei comuni 3. Le conseguenze della crisi 4. Le prospettive del welfare locale 5. Le prospettive delle politiche sociali nazionali 6. Conclusioni. Uno sguardo al futuro

Teoritest 12

Breve storia dei Genovesi

Folia gynaecologica

Il Policlinico

Relativismo in gioco: regole saperi politiche

Viaggio nell'Italia che non ha paura

Il libro analizza, con studio e passione, lo sviluppo dell'arte contemporanea nei suoi meccanismi e moti periodici, vissuto dalla parte di un artista pittore che crede ancora nella spiritualità. È stato scritto di getto dal giugno al dicembre 2013, sommando il lavoro professionale dell'Autore e le conoscenze acquisite in questo campo. 2000.1499

Financial Systems in Troubled Waters

La pratica del welfare locale

Lo statuto della Reggenza Italiana del Carnaro

gli archetipi del cinema di paura

Folia gynaecologica raccolta di lavori originali di ostetricia e ginecologia

Portami oltre il buio

Gente diversa, i genovesi... In questa esplorazione Paolo Lingua racconta il grande affresco di una città. Giuseppe Marcenaro, "L'Espresso" Con prosa asciutta e incisiva Lingua ripercorre dalle origini la storia di una comunità. E offre una carrellata straordinariamente varia di figure illustri. Roberto Iovino, "La Stampa" Dalla penna di un giornalista di qualità le tante storie di avventura, per mare e per terra, nell'arte e nella finanza, che distinguono questa città anomala, orgogliosa e aspra.

«I sogni ammonitori sono arrivati prima che partissi. Sono saliti al volo sull'idea di questo viaggio. Loro non ci credono proprio ai semi di nuovo, quelli sparsi da questi anni difficili. Forse, semplicemente, non li vogliono vedere. Non credono possibile un girare pagina, rispetto al passato, capace di renderci diversi, forse persino migliori di ciò che siamo stati...» Ecco l'Italia irrequieta ma non domata dalle difficoltà di questi anni. Un Paese che si mette alla prova, con grinta e speranza, afferra i cambiamenti e supera timori

e autodenigrazioni. Oltre il buio, appunto. È stata così lunga e severa la crisi che immaginare la vita degli italiani 'dopo' pareva una sfida impossibile. Nasce così questa esplorazione che dal Monferrato scivola leggera sino al Parco dei Paduli nel Salento; salta da un coworking di Matera alle periferie di Genova e sosta nel virtuoso paese dell'"ulivo sospeso", tra l'Amiata e il Chianti. E ancora: da Roma, dirimpetto a Santa Marta, va alla reggia di Babette, nel cuore della Food Valley emiliana, dove è sbocciata una scuola molto speciale e, da un'avveniristica 'play factory', tra i colli di Jesi, finisce all'Hotel Etico di Asti che punta a rendere inclusiva, anche per i più fragili, un'intera città. Ogni tappa di questo viaggio sorprendente è il racconto di un futuro inaspettato e vitale che non è dietro l'angolo. È già qui.

Sezione pratica

La Riforma medica

La dinamica dell'arte oltre il moderno

pubblicazione periodica per tutta l'Italia

Rivista italiana di ragioneria

Atti parlamentari

Viaggio oltre l'effimero non è semplicemente la raccolta di alcuni articoli pubblicati da Pietro Rizzo nel corso degli anni e di alcune sue riflessioni: è molto di più. È lo sguardo vivo di un uomo che non ha smesso un attimo di interrogarsi sugli eventi e sugli uomini, mai dimenticandosi di prestare attenzione alla realtà che lo circondava, a cominciare dalla natura che spesso era capace di comunicargli quello che il suo animo aveva bisogno di sentire. È l'onesta di saper guardare il Bene e il Male e di scegliere sempre la via meno battuta e più impervia, ma anche quella che permette ad un essere umano di potersi chiamare Uomo, e poter guardare gli altri dritti negli occhi con serenità d'animo e mai supponenza. È una celebrazione del significato più vivo della scrittura, perché, come ricorda l'autore, non è come una notte in cui tutte le vacche sono nere; è frutto di lunghe vigilie di impegno volto ad esprimere compiutamente l'amalgama fra il significato ed il significante. Se le parole traducono il pensiero, l'emozione, il sentimento, la riflessione è presente l'armonia. In poche parole, leggere diviene cosa piacevole, intrigante, una commistione perfetta tra intenti, creatività e realizzazione. Pietro Rizzo vive a Castrolibero, cittadina limitrofa al capoluogo, Cosenza. È nato il 12 febbraio 1937 in una piccola stazione di una ferrovia secondaria, alle pendici del Pollino. Ha vissuto gli anni dell'infanzia, dell'adolescenza e della prima giovinezza sempre ai bordi delle rotaie, nelle stazioni dove, di volta in volta, il padre prestava servizio: luoghi stupendi, selvaggi, immersi in una natura rigogliosa e incantata. Essi costituiscono la sua personale "Itaca", alla quale di tanto in tanto fare ritorno. Ha conseguito due lauree: Filosofia e Giurisprudenza. Prima del raggiungimento della maggiore età, ha frequentato la Scuola militare. A vent'anni era sottotenente, più volte richiamato, fino al grado di Primo Capitano. Titolare della cattedra di Lettere dal 1966 e poi preside dal 1975 in poi. Commissario in pubblici concorsi per diversi anni. Avvocato dal 1979, professione che ancora esercita. Ha scritto molti anni su "Battaglia Calabria" e collaborato con "Il Quotidiano della Calabria". Ha partecipato a numerose conferenze, ha commentato vari canti della Divina Commedia di Dante. Ha trattato inoltre Giovanni Nicotera, rivoluzionario e uomo di governo, e dei poeti del Reventino, tra cui Michele Pane, poeta della nostalgia, emigrato in America. Ha già pubblicato: Incontro con il Protagonista di un libro fuori posto, Mio padre e il suo violino, Le Magie del tramonto, Ascoltare il silenzio. Un Ossimoro. Suggestioni, incanto e realtà nell'Era della Tecnica, Rosso è il colore delle foglie a Novembre.

This collection considers the financial crisis from a managerial perspective, focussing on the business implications for the financial industry. Topics examined include governance, information needs and strategy of financial intermediaries and investors. The contributions build on the existing literature and present some unique insights on governance, credit quality evaluation and performance measurement. In a fast growing or steady market, it is possible for even an inefficient financial system to satisfy investors' and firms' needs. However, the current financial crisis has brought into sharp relief the limits of the inefficient practices adopted by the market, and made clear the importance of developing more effective governance mechanisms, more detailed and complete information databases and new strategies. The crisis has also brought to the fore issues about the governance of financial intermediaries that had not been previously addressed. These include board diversity, internal monitoring procedures and the existence of interlocking directorates. More broadly, the financial crisis has radically altered the international framework, with an increasingly consolidated financial sector, and the rise of new markets (such as China) that now play a predominant role in the worldwide market. Studies on the competition and on the performance in this new scenario are essential in order to understand the implications of recent events.

L'economista gazzetta settimanale di scienza economica, finanza, commercio, banche, ferrovie e degli interessi privati

L'economia del noi

La civiltà cattolica

Economic and biological interactions in pre-industrial Europe, from the 13th to the 18th century

Viaggio oltre l'effimero

Even before the official christening of the CSSY Design Program in 2009, FIU and UniGE had been working together to develop unique educational opportunities for their students. With the first exchange taking place in the summer of 2008, FIU Interior Architecture hosted the nautical design students from UniGE for a week; a test with positive results that would help promoting the advantages of further developing this international initiative. After more than a year of logistics and hard work, the exchange happened once more in 2010, this time the American students got the opportunity of traveling abroad to La Spezia where, for a week, they worked along the Italian students in the development of a small case study project. Since then, the transatlantic exchanges have kept a faithful dynamic making of 2018 the closing year of a prosperous and wonderful decade of international relationship. Anche prima del battesimo ufficiale del CSSY Design Program, FIU e UniGE hanno lavorato insieme per sviluppare opportunità educative uniche per i loro studenti. Con il primo scambio che ha avuto luogo nell'estate del 2008, FIU Interior Architecture ha ospitato il gruppo di design navale e nautico di

UniGE per una settimana; un test con risultati positivi che avrebbe contribuito a promuovere i vantaggi di sviluppare ulteriormente questa iniziativa internazionale. Dopo più di un anno di logistica e duro lavoro, lo scambio si è rinnovato nel 2010 e questa volta il gruppo americano ha avuto l'opportunità di viaggiare all'estero a La Spezia dove, per una settimana, ha lavorato assieme agli studenti italiani nello sviluppo di un piccolo progetto. Da allora, gli scambi internazionali hanno mantenuto una solida continuità, facendo sì che il 2018 coronasse un prospero e meraviglioso decennio di relazioni internazionali.

Information, Strategies, and Governance to Enhance Performances in Risky Times

L'Italia che condivide

Clinica medica italiana

Riforma medica giornale internazionale quotidiano di medicina, chirurgia, farmacia, veterinaria e scienze affini

*Dizionario generale di scienze, lettere, arti, storia, geografia ...

complessità e limiti nella guerra al terrorismo internazionale dopo l'11 settembre